

Temi caldiUcrainaguasto radarTrumpGazaMondiale per club
/ Cultura Libri

Naviga :

Il tema del sacrificio in un saggio di Emmanuel Albano

"Senza di esso non è possibile portare conforto e consolazione"

BARI, 30 giugno 2025, 13:36

Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

EMMANUEL ALBANO, 'In-contro al sacrificio. Il dispositivo sacrificale tra storia, mente e cervello' (Marcianum Press, pp. 400 - 26,00 euro). C'è stato un tempo, tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, nel quale ogni disciplina si è occupata del tema del sacrificio.

Affascinati dalla sua ancestrale presenza nella storia umana, studiosi di ogni provenienza culturale e scientifica hanno provato a cimentarsi con un argomento che a molti è sembrato endemico della condizione umana. Se a questo si aggiunge l'osservazione che questo tema è stato spesso legato alla sfera religiosa, il quadro è completo.

Oltre alla teologia e alla storia delle religioni il tema sacrificale è, così, diventato velocemente oggetto di attenzione da parte dell'antropologia, della sociologia e della psicologia.

Come anche della filosofia, della politica e dell'economia. In un tessuto di influenze che rende impossibile una lettura a compartimenti stagni. All'interno di questo affascinante quadro, il libro di Emmanuel Albano,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035

sacerdote della Basilica di San Nicola di Bari e docente di Patristica e Psicologia alla Facoltà Teologica Pugliese e di Introduzione ai Padri e Antropologia cristiana all'Angelicum di Roma, si concentra sul modo col quale la psicologia ha inteso interpretare il tema sacrificale.

Laddove tale modalità dice una prospettiva di indagine, una finestra di osservazione. Tanto più ricca per il fatto di riconoscersi in varie psicologie, tante prospettive di osservazione e metodologie di analisi. Ne risulta un itinerario che restituisce il tema sacrificale come luogo interpretativo che oscilla tra condizione umana e indebito abuso ideologico.

Tra ineluttabile destino e scelta volontaria. O anche tra chiaro indizio del trascendente e comoda mistificazione religiosa.

All'interno di queste - e altre - prospettive interpretative emerge una sorta di costante, che sempre finisce per riproporre in qualche modo il dispositivo sacrificale come una parte necessaria dell'economia della vita. Facendo emergere - a mo' di sezione aurea (riprodotta nella copertina) - una sorta di grammatica dell'esistenza. Nessuno, pur desiderandolo, le può sfuggire. Può solo elaborarne la presenza, in una carrellata di letture che da analisi del tema sacrificale, diventa restituzione del soggetto interpretante. In un gioco che mai smette di restituire la relazione tra soggetto interpretante e vita interpretata.

Tuttavia dal libro emerge quella che per l'autore sembra essere una certezza: la contemporaneità occidentale tende a rifiutare il sacrificio perché inclinata sempre più a rifiutare il limite. "Da qui la necessità - spiega padre Emmanuel Albano - di andare in-contro al sacrificio. Dove questa parola 'incontro' contiene dentro di sé tale ambivalenza che se da un lato riconosce un certo movimento refrattario rispetto al sacrificio, dall'altro neanche rinuncia ad andargli verso. Perché riconosce che il sacrificio è parte della vita. Elemento necessario per poterla affrontare. Senza il quale non è possibile essere conforto e consolazione per gli altri".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



🕒 Ultima ora di Cultura

13:36

Il tema del sacrificio in un saggio di Emmanuel Albano

13:35

Da Goldoni alla Duse, torna Festival delle Città Identitarie

13:35

Chagall in mostra da ottobre al Palazzo del Diamanti di Ferrara

13:04

ANSA/Festa di popolo per Avitabile con De Gregori e Jovanotti

12:55

'Una Boccata d'Arte', inaugurata a Simeri opera di Anna III

12:52

'Malotempo', Veronica Galletta torna a Santafarra

Newsletter ANSA

Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella mail.

Iscriviti alle newsletter

Video di Spettacolo >